AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PALAZZO GOVERNO: BIONDI ASSENTE A CONSEGNA CHIAVI, NO DELEGATI A EVENTO CON SALVINI, “SGARBO A CDX”

13 Novembre 2026



L’AQUILA – “Mi si nota di più se vengo e me ne sto in disparte o se non vengo per niente?”, congetturava a telefono Nanni Moretti nel film cult Ecce bombo del 1978.

E per quello che è accaduto oggi all’inaugurazione del palazzo del Governo all’Aquila, una assenza si è notata eccome, prendendosi la scena: quella del sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, di Fdi, presidente regionale dell’Associazione nazionale Comuni Italiani e vice presidente nazionale. Una assenza, assicurano i presenti, che ha provocato brusii di disapprovazione e una girandola di dietrologie, nel giorno in cui è stato restituito alla città un monumento simbolo, il Palazzo del Governo, ora sede della Provincia dell’Aquila, danneggiato dal sisma del 2009, restaurato e riportato all’antico splendore, con tanto di scritta sull’ingresso e sopra le colonne doriche, che era crollata la notte del 6 aprile – immagine che ha fatto il giro del mondo -, dopo dieci anni di lavori per 34 milioni di euro.

Alla presenza del vice presidente del Consiglio, ministro delle Infrastrutture e leader della Lega Matteo Salvini.

Ma non basta: Biondi non ha mandato nessuno a rappresentare lui e il Comune dell'Aquila, e hanno disertato l'evento anche il vice sindaco Raffaele Daniele e gli altri consiglieri di Fdi, ad eccezione, al momento della visita all'interno della struttura, del capogruppo Leonardo Scimia e c'era anche il senatore e coordinatore regionale Etel Sigismondi. E' stata notata anche l'assenza dei consiglieri provinciali di Fdi Vincenzo Calvisi e Gianluca Alfonsi, come pure il vicepresidente di Fi Antonio Di Bartolomeo.

Il presidente della Provincia Angelo Caruso, anche lui di Fdi e in ottimi rapporti con Biondi, lo avrebbe anche chiamato a telefono per avere lumi della sua assenza e invitarlo a partecipare. Non è dato sapere però quello che si siano detti.

Ci si interroga ora sui motivi dell'assenza, ma sicuramente non è stata la pioggia battente, e gli indizi vanno invece orientati verso due direzioni, che in fondo si incrociano: la non condivisione del programma della cerimonia e degli attori protagonisti, e il clima sempre più caldo in vista delle elezioni comunali della primavera prossima, per la quale Biondi ha già detto che la scelta del candidato spetta a Fdi, preso dal consiglio e dalla giunta.

E c'è chi invita in tal senso a guardare al parterre dei partecipanti all'evento, si suppone non gradito al sindaco.

A consegnare le chiavi al presidente Caruso, è stato Salvini, anche perché stazione appaltante è stata il Provveditorato alle Opere pubbliche, che dipende dal Ministero delle infrastrutture. E sul palco e in prima fila per la Lega c'erano il vice presidente di Giunta Emanuele Imprudente, a rappresentare la Regione Abruzzo, (il presidente Marco Marsilio di Fdi era impegnato in altri incontri istituzionali), il sottosegretario di Stato all'Agricoltura Luigi D'Eramo, la consigliera regionale Carla Mannetti, gli assessori Francesco De Santis e Fabrizio Taranta, il capogruppo in consiglio Gianluca Marinelli.

E nella partita della scelta del candidato sindaco, il conflitto tra Biondi e la Lega cresce di settimana in settimana, tanto che si vocifera di una possibile discesa in campo di Impudente, con buona pace dell'unità del centrodestra.

In realtà Fdi, oltre ai citati, era ben rappresentata, però dagli avversari interni di Biondi: c'era il capogruppo in consiglio regionale Massimo Verrecchia, con il quale sono volati stracci nell0 scontro fratricida dentro i meloniani sugli ambiti provinciali o sub provinciali nella gestione dei rifiuti, il senatore Guido Liris, capogruppo in commissione Bilancio, che come noto guerreggia da tempo con Biondi per il primato nel partito cittadino e regionale, ed entrambi sono pronti a candidarsi al Parlamento, in una situazione dove però Fdi, in tutta la Regione, può ambire ragionevolmente a quattro seggi sui dodici totali in palio. Unico consigliere provinciale di Fdi presente, l'avezzanese Ernesto Fracassi, e non è un caso la sua vicinanza a Verrecchia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli